



**Premio Innovazione e Qualità Urbana**  
Terza Edizione

**SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI**

**NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**BREVE CURRICULUM**

(max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo

**Arch. Mirna Bertuccini**

Nata a Riccione il 07/09/1959 e residente a Misano Adriatico in Via Ciesa Agina, 14. Coniugata, un figlio.

**Istruzione**

Laureata nel 1986 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con la votazione di 104/110, nel 1989 consegue, presso l'Università degli Studi di Pescara, l'Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, è iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Rimini con il n. 40.

Nel 1999 frequenta, presso l'ISTITUTO NAZIONALE DI BIOARCHITETTURA, il Corso base della durata 4 mesi, ore tot. 100, con superamento dell'esame finale.

Nel 2005 frequenta, sempre presso l'ISTITUTO NAZIONALE DI BIOARCHITETTURA il Corso monogra-

fico di alto perfezionamento "gestione e tutela delle acque", 30 ore.

**Esperienze professionali**

Descrizione

Dal 1986 al 1991 collabora con vari studi professionali. Nel 1991 Viene assunta, mediante pubblico concorso, presso il Comune di Misano Adriatico, Settore Urbanistico come Istruttore Tecnico Direttivo, dove si occupa, tra l'altro, di redazione di P.P. e varianti al P.R.G..

Nel 1995, pur restando in ruolo presso l'ufficio Urbanistica, inizia un periodo di collaborazione con l'ufficio LL.PP. su progetti di particolare valenza architettonica e urbanistica, tra cui lo studio di fattibilità relativo al nuovo lungomare (m.1.200) e il Progetto esecutivo dello stesso in coprogettazione con l'ing. Capo.

Dal 1.01.1999 passaggio interno, in ruolo, dall'Ufficio Urbanistica all'Ufficio Lavori Pubblici dove, tra gli altri progetti, coopera alla redazione esecutiva e definitiva del nuovo lungomare.

Nel 2001 passa, mediante mobilità, al Comune di Riccione, Settore Urbanistica, ove svolge, tra gli altri, l'incarico per la Redazione del Progetto urbanistico del nuovo Piano di Spiaggia. Nel frattempo ha l'incarico esterno per la direzione artistica nei lavori della nuova Biblioteca Comunale di Misano Adriatico.

Nel Maggio del 2005 viene comandata presso Settore Attività economiche per la costituzione nuovo servizio DEMANIO con deleghe sindacali speciali in materia demaniale, edilizio-urbanistica e ambientale, posto tuttora ricoperto. Attualmente, inquadrata professionalmente, mediante concorso interno, a Funzionario tecnico del Servizio demanio, si occupa, tra l'altro, della redazione del Piano del Porto.

	<p>Pubblicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Collaborazione con il CTER dell'università di architettura di Ferrara nel gruppo di lavoro coordinato dall'Arch. Marco Zaoli per lo studio "MODELLI DI PIANIFICAZIONE DELLE SPIAGGE E DEL DEMANIO MARITTIMO – il caso della regione Emilia-Romagna".</li> <li>■ In collaborazione con l'Arch. Alessandro Costa articolo: "Il Piano dell'arenile di Riccione e le nuove passeggiate sul mare" , Paesaggio Urbano- Maggioli Editore.</li> </ul>
Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata	fotoCV_ArchBertuccini_Riccione
<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	LA VARIANTE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE DI RICCIONE
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Riccione
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	AA.EE. – Ufficio Demanio Marittimo e Portuale
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Empoli, 31 – 47838 Riccione (Rn)
<b>REFERENTE DI PROGETTO</b>	
<i>Nome e cognome</i>	Arch. Mirna Bertuccini
<i>Funzione</i>	Funzionario tecnico del Servizio demanio
<i>Ente</i>	Comune di Riccione
<i>Telefono</i>	0541- 426024
<i>Fax</i>	0541-426010
<i>e.mail</i>	demanio@comune.riccione.rn.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Empoli, 31 – 47838 Riccione (Rn)
<b>PROGETTISTI / AUTORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Arch. Mirna Bertuccini
<i>Funzione</i>	Progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Ente
<i>e.mail</i>	demanio@comune.riccione.rn.it
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<b>COLLABORATORI</b> (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Arch. Annalisa Schiano
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore esterno
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Ing. Emanuele Lunedei
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore esterno
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	Geom. Sara Innocenti
<i>Funzione, Qualifica</i>	Collaboratore esterno
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>4) Nome e cognome</i>	Geom. Delmo Tentoni
<i>Funzione, Qualifica</i>	Supporto Informatico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Ente
<i>5) Nome e cognome</i>	Studio Geom. Stefano Montanari
<i>Funzione, Qualifica</i>	Rilievi Topografici e Catastali
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>6) Nome e cognome</i>	Avv. Simona Priolo
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulenza Legale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno

7) <i>Nome e cognome</i> <i>Funzione, Qualifica</i> <i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Dott. Andrea Montanari Geologo Collaboratore esterno
8) <i>Nome e cognome</i> <i>Funzione, Qualifica</i> <i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Arch. Moranti Massimo Elaborazione 3D e filmati Collaboratore esterno
<b>CRONOLOGIA</b> (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Adozione 19.12.2003 con Delib. C.C. n.119
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	Approvazione 13.01.2005 con Delib. C.C. n. 2
<i>Periodo di Realizzazione</i>	(previsione) 10 anni (Piano Urbanistico)
<b>SITO INTERNET</b>	dove il progetto è presentato (non obbligatorio)
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). <b>Attenzione:</b> si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
<b>TITOLO</b>	LA VARIANTE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE DI RICCIONE
<b>INTRODUZIONE</b>	
<i>Contesto di intervento</i>	Nella Variante al P.P. dell'Arenile è compresa tutta la fascia costiera dal confine nord, con Rimini, al confine Sud, con Misano.
<i>Destinatari</i>	E' rivolta agli operatori di spiaggia: bagnini e chioschisti.
<i>Motivazioni del progetto</i>	Dall'esame dello stato di fatto sono emerse le differenti criticità la cui soluzione ha veicolato anche alcune scelte di Piano. Uno dei dati emergenti a questo proposito è sicuramente il "troppo costruito" che, soprattutto nelle zone centrali, è divenuto vero e proprio elemento di barriera tra la passeggiata e il mare; un altro riguarda l'omogeneità delle soluzioni distributive e tipologiche che conferiscono alla nostra spiaggia un 'aspetto ripetitivo e monotono.
<i>Obiettivi di massima</i>	La finalità principale della nuova Variante era quella di fornire: all'Amministrazione uno strumento urbanistico capace di riqualificare l'intera fascia costiera tenendo in grande considerazione le valenze ambientali; agli operatori uno strumento duttile contenente più possibilità di intervento in un quadro d'insieme pre-definito. La filosofia è stata guidata al miglioramento del sistema delle percezioni: esaltazione delle viste panoramiche e prospettiche, abbattimento delle barriere tra mare e città, studio dei materiali, massimo contenimento del traffico motorizzato. <u>Obiettivi:</u> Il 1° obiettivo: diminuzione del 10% delle superfici e dei volumi presenti e distanziamento dei manufatti dalla battigia. Il 2° obiettivo: consentire alla città di riappropriarsi visivamente del mare come elemento cardine di naturalità e allontanare il più possibile da questo i mezzi motorizzati. Il 3° obiettivo: diversificazione degli interventi per zone omogenee ricomponibili in un disegno unitario come tessere di un unico mosaico. Potenziamento, mediante la partitura dei sotto-ambiti, degli elementi di riconoscibilità dei luoghi. Il 4° obiettivo: privilegiare, nella stratificazione dei percorsi longitudinali di costa, gli usi pedonali e ciclabili. Il 5° obiettivo: differenziare complessivamente l'utilizzo dell'arenile ampliando significativamente il ventaglio dell'offerta per soddisfare maggiormente quello della domanda. Il 6° obiettivo: consentire a tutti gli operatori, aventi titolo, di potersi adeguare al Piano anche in forma singola ed in piena autonomia. Il 7° obiettivo: garantire, in ogni singola zona, la dotazione minima in materia di sicurezza e d'igiene e la visitabilità rispetto al problema del superamento delle barriere architettoniche.
<b>METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO</b>	
<i>Fasi di progettazione</i>	Studio dell'esistente, analisi delle possibili soluzioni progettuali, stesura della variante urbanistica, screening con gli operatori mediante il FORUM di Agenda 21 locale, approvazione del Piano Urbanistico.
<i>Soggetti coinvolti</i>	Comune di Riccione e soggetti portatori di interessi pubblici e privati.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	Strumenti normalmente utilizzati per la Pianificazione Territoriale, con in più un forte utilizzo di software per la grafica tridimensionale; utili per lo studio e la visualizzazione del Piano in un contesto il più vicino possibile al mondo

	reale, con un la creazione finale di un filmato foto-realistico, che riassume tutto il lavoro svolto dando una visione futura dell'area in oggetto; mostrando come cambierà l'area applicando le Norme Tecniche d'Attuazione contenute nella variante del Piano Particolareggiato dell'arenile.
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	Applicazione nel tempo delle nuove Norme Tecniche d'Attuazione redatte con la variante al Piano Particolareggiato dell'Arenile.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	In appendice alle NTA è stato allegato un elenco descrittivo ragionato di <b>essenze botaniche consigliate</b> legate tradizionalmente alla flora autoctona.
<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI</b>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	In conclusione, partendo dalle finalità iniziali sopra descritte, La filosofia di base di tutto il progetto è stata guidata al miglioramento del <u>sistema delle percezioni</u> : esaltazione delle viste panoramiche e prospettiche, abbattimento delle barriere tra mare e città, studio dei materiali, massimo contenimento del traffico motorizzato.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	
<b>COSTO e RISORSE</b>	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	(preventivo; qualora in fase di appalto devono essere eventualmente compresi anche i costi derivati dalle "somme a disposizione")
<i>Fonti di finanziamento</i>	I finanziamenti sono quelli messi a disposizione dell'amministrazione Comunale ai propri settori di competenza per arrivare all'approvazione del nuovo strumento urbanistico.
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	le risorse umane e strumentali sono quelle messe a disposizione dell'amministrazione Comunale ai propri settori di competenza per arrivare all'approvazione del nuovo strumento urbanistico.
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
<b>SEZIONI SPECIALI</b> (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
<b>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</b>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
<b>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</b>	
<i>Descrizione</i>	In tutti i settori del nuovo Piano dell'Arenile di Riccione grande rilievo è stato posto al concetto di visitabilità della vigente normativa in materia. La filosofia che ha guidato i progettisti è stata incentrata sull'eliminazione dei percorsi differenziati tra portatori di handicap e non; si è cercato cioè, di progettare tutti i percorsi, gli ingressi, le aree attrezzate come percorsi unici contenenti i requisiti di legge. Nei settori periferici del Piano e i quelli relativi alle passeggiate la situazione era di partenza più semplice in quanto tutti gli interventi progettati avvenivano a raso. Ma anche nelle zone centrali, ove è previsto il semi-interramento dei servizi, tutte le rampe hanno una pendenza inferiore all'8% e sui percorsi principali al 5%, tutti gli spazi e i dislivelli sono superabili mediante rampe di larghezza m. 1.20, 1.50, 2.00, a seconda della categoria di appartenenza. Sono stati previsti servizi igienici a norma in ogni stabilimento balneare ed in ogni bar-ristorante, questi ultimi dotati di ascensore. <b>L'obiettivo era proprio quello di non creare separazione alcuna tra cosiddetti abili e disabili dal momento che dove potevano passare quest' ultimi, avrebbero potuto passare anche gli altri.</b>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMM_accessibilita.tif
<b>C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE</b>	
<i>Descrizione</i>	Il titolo II, all'interno delle N.T.A. è dedicato alla gestione eco-compatibile degli stabilimenti balneari. Vengono date indicazioni per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche: recupero e riutilizzo, dopo idoneo trattamento, delle acque grigie; installazione di riduttori di flusso; divulgazione di materiale propagandistico contenente regole elementari di carattere comportamentale; introduzione di pannelli solari-termici per il riscaldamento dell'acqua; di pannelli fotovoltaici, anche come copertura dei manufatti, per integrare la produzione di energia elettrica; utilizzo di temporizzatori; raccolta differenziata. Al di là delle indicazioni spicchiole per gli operatori, è <b>il Piano nel suo insieme che si è posto obiettivi di carattere ambientale</b> : reintroduzione, ove

	<p>possibile, della quinta dunosa; l'utilizzo raccomandato del legno e di materiali provenienti dal riciclaggio; allontanamento o stretta regolamentazione del traffico motorizzato; apertura massima della visuale verso il mare.</p> <p>Tra adozione e approvazione della Variante è stato istituito un Forum di Agenda 21 Locale, patrocinato dalla Provincia, per lo screening ambientale.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMM_Sost_Amb.jpg
<p><b>MATERIALI ALLEGATI</b></p> <p>Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.</p> <p>Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.</p>	
<p><b>TAVOLA o IMMAGINE n. 1</b></p>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Ambiti e Comparti
<i>Descrizione</i>	<p>Divisione della fascia costiera del Comune di Riccione in sotto-ambiti e compartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sottoambito Pilota Sud</li> <li>• Passeggiate Sud e Nord</li> <li>• Lungomare dei giardini e Lungomare delle rose</li> <li>• Sottoambito Nord Marano</li> </ul>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_1_AmbitiComparti
<p><b>TAVOLA o IMMAGINE n. 2</b></p>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Zona Sud
<i>Descrizione</i>	<p>Il sottoambito Pilota Sud</p> <p>E' una fascia di circa 500 m. dal confine con Misano. E' un'area fortemente degradata il cui arenile è sottoposto a fenomeni erosivi che necessita di continui interventi di ripascimento. E' tuttavia, anche il sottoambito con i maggiori elementi di naturalità, in corrispondenza ad uno dei due varchi a mare, sul quale non possono essere aggiunte volumetrie nemmeno a monte della Litoranea. Proprio per queste connotazioni <b>si è pensato di conferire a tutta l'area una connotazione turistico-ambientale unica</b> mediante:</p> <p>lo smembramento della litoranea esistente sostituendola con una strada carrabile a doppio senso, con andamento quasi semicircolare, a monte dei fabbricati esistenti, quasi in tangenza alla ferrovia. Costituzione di un altro percorso, intermedio, dall'andamento sinuoso e arretrato rispetto a quello esistente, dall'uso prevalentemente pedonale e ciclabile e utilizzabile, a livello carrabile, solo per i mezzi di soccorso e i rifornimenti.</p> <p>A mare di tale percorso ricostruzione di una bassa quinta dunosa, a profondità variabile, di sabbia e verde tipico della macchia mediterranea. A mare di questa arretrare tutti gli stabilimenti balneari seguendo l'andamento della duna con tipologie in legno e praticando tessiture irregolari degli ombreggiamenti.</p> <p>Riposizionamento dei Bar-Ristorante con tipologia ad hoc per connotare ulteriormente la zona.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_2_ZonaSud
<p><b>TAVOLA o IMMAGINE n. 3</b></p>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Passeggiate
<i>Descrizione</i>	<p>Passeggiate Sud e Nord</p> <p>Sono due zone intermedie servite, appunto, da passeggiate anziché dai lungomare, comprendono aree comunque periferiche con potenzialità finanziaria, da parte degli operatori, sicuramente più limitata rispetto a quella delle zone centrali.</p> <p>Qui il la Variante contiene soprattutto elementi di riordino che consentono: la costruzione dei manufatti fuori terra; l'intervento anche in forma singola; conformazione del progetto alle concessioni in essere senza la previsione di spostamenti; attestazione dei blocchi-servizio sulla passeggiata esistente; a parità di superfici e volumi, libertà nella scelta delle tipologie.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_3_Passeggiate
<p><b>TAVOLA o IMMAGINE n. 4</b></p>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Zona Centrale
<i>Descrizione</i>	<p>Lungomare dei giardini e Lungomare delle rose</p> <p>Sono queste le due zone centrali, immediatamente a nord e a sud del Porto, sulle quali la Variante al P.P. Arenile apporta le maggiori novità. Qui è prevista la costruzione dei servizi di spiaggia a ridosso dell'attuale Lungomare, in</p>

	<p>soluzione semi-interrata (circa cm. 45), con soprastanti terrazze belvedere e, ai lati della c.d.m. stessa, due ali di cabine fuori terra a comporre una sorta di corte aperta rivolta verso il mare. L'arretramento dei manufatti consente il recupero di una considerevole fascia di spiaggia, 25/30 m. di profondità, che potrà essere utilizzata per le attività collaterali: giochi, attività sportive, ricreative, fitness, ecc. La casetta del bagnino e i bar sono gli unici elementi fuori terra di questo progetto. Tuttavia, sono previste soluzioni alternative per i concessionari che presentano un progetto per un fronte mare superiore a m.50. Anche qui, prefissate superfici e volumi, le tipologie sono libere e devono rispettare solo alcuni parametri di permeabilità visiva, di distribuzione e lastricatura delle superfici. La passeggiata longitudinale, davanti ai bar e alle casette dei bagnini, separa la zona degli ombreggi da quella delle attrezzature. Queste ultime dovranno essere differenziate di zona in zona per ridurre la ripetitività di funzioni e qualificare maggiormente le aree dedicate. I lungomare sono trasformati in grandi passeggiate panoramiche in previsione della progressiva pedonalizzazione degli stessi. Grande attenzione è stata posta nell'indicazione dei materiali e delle tecniche costruttive consigliando specifiche metodologie per l'applicazione del bagnino sostenibile e per l'introduzione del fotovoltaico. In appendice alle NTA è stato allegato un elenco descrittivo ragionato di essenze botaniche consigliate legate tradizionalmente alla flora autoctona.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_4_ZonaCentrale
<b>TAVOLA o IMMAGINE n. 5</b>	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Particolare costruttivo corti zona centrale
<i>Descrizione</i>	Con L'arretramento dei manufatti si ha il recupero di una considerevole fascia di spiaggia, 25/30 m. di profondità, che, organizzata come una corte circoscritta, potrà essere utilizzata per le attività collaterali: giochi, attività sportive, ricreative, fitness, ecc. I camminamenti sopraelevati che delimitano le corti, permettono una migliore visione dell'insieme, aumentando il campo visivo fino al mare, senza essere ostacolato o disturbato dalle attrezzature precedentemente descritte all'interno della corte.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV_5_PartCostrZonaCentrale
<b>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE</b>	
<p>La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<b>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
<p>La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<b>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI</b>	
<p><b>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003</b> Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	